

IV del Tempo Ordinario - Anno C – Letture con pause per i lettori e i diaconi
(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

*Ger 1,4-5.17-19 - **Ti ho stabilito profeta delle nazioni.***

Dal libro del profeta Geremia

Nei giorni del re Giosìa,/ mi fu rivolta questa parola del Signore:/
«Prima di formarti nel grembo materno,/ ti ho conosciuto,/ prima che tu uscissi alla luce,/ ti ho consacrato;/ ti ho stabilito profeta delle nazioni.// Tu,/ dunque,/ stringi la veste ai fianchi,/ alzati e di' loro/ tutto ciò che ti ordinerò;/ non spaventarti di fronte a loro,/ altrimenti sarò io/ a farti paura davanti a loro.// Ed ecco,/ oggi io faccio di te come una città fortificata,/ una colonna di ferro/ e un muro di bronzo contro tutto il paese,/ contro i re di Giuda/ e i suoi capi,/ contro i suoi sacerdoti/ e il popolo del paese.// Ti faranno guerra,/ ma non ti vinceranno,/ perché io sono con te/ per salvarti».



Seconda lettura

*1Cor 12,31-13,13 - **Rimangono la fede, la speranza, la carità; ma la più grande di tutte è la carità.***

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli,/ desiderate intensamente i carismi più grandi.// E allora,/ vi mostro la via più sublime.// Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli,/ ma non avessi la carità,/ sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita.// E se avessi il dono della profezia,/ se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza,/ se possedessi tanta fede da trasportare le montagne,/ ma non avessi la carità,/ non sarei nulla.// E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo,/ per averne vanto,/ ma non avessi la carità,/ a nulla mi servirebbe.// La carità è magnanima,/ benevola è la carità;/ non è invidiosa,/ non si vanta,/ non si gonfia d'orgoglio,/ non manca di rispetto,/ non cerca il proprio interesse,/ non si adira,/ non tiene conto del male ricevuto,/ non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità.// Tutto scusa,/ tutto crede,/ tutto spera,/ tutto sopporta.// La carità non avrà mai fine./ Le profezie scompariranno,/ il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà.// Infatti,/ in modo imperfetto noi conosciamo/ e in modo imperfetto profetizziamo.// Ma quando verrà ciò che è perfetto,/ quello che è imperfetto scomparirà.// Quand'ero bambino,/ parlavo da bambino,/ pensavo da bambino,/ ragionavo da bambino.// Divenuto uomo,/ ho eliminato ciò che è da bambino.// Adesso noi vediamo in modo confuso,/ come in uno specchio;/ allora invece vedremo faccia a faccia.// Adesso conosco in modo imperfetto,/ ma allora conoscerò perfettamente,/ come anch'io sono conosciuto.// Ora dunque rimangono queste tre cose:/ la fede,/ la speranza e la carità.// Ma la più grande di tutte/ è la carità!



Vangelo

Lc 4,21-30 - *Gesù come Elia ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo,/ Gesù cominciò a dire nella sinagoga:/ «Oggi si è compiuta questa Scrittura/ che voi avete ascoltato».

Tutti gli davano testimonianza/ ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca/ e dicevano:/ «Non è costui il figlio di Giuseppe?».// Ma egli rispose loro:/ «Certamente voi mi citerete questo proverbio:/ “Medico,/ cura te stesso.// Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao,/ fallo anche qui,/ nella tua patria!”».// Poi aggiunse:/ «In verità io vi dico:/ nessun profeta è bene accetto nella sua patria.// Anzi,/ in verità io vi dico:/ c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia,/ quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi/ e ci fu una grande carestia in tutto il paese;// ma a nessuna di esse fu mandato Elia,/ se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne.// C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo;/ ma nessuno di loro fu purificato,/ se non Naamàn,/ il Siro».

All'udire queste cose,/ tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno.// Si alzarono e lo cacciarono fuori della città/ e lo condussero fin sul ciglio del monte,/ sul quale era costruita la loro città,/ per gettarlo giù.// Ma egli,/ passando in mezzo a loro,/ si mise in cammino.



www.proclamarelaparola.it

I codici QR (QR Codes) che compaiono in questo testo sono collegamenti a indirizzi web, che possono essere attivati con i più comuni telefoni cellulari. Facendolo, si possono raggiungere e scaricare i file audio dei singoli brani.